



COMUNE DI NAPOLI

Area Infrastrutture di Trasporti
Servizio Linee Metropolitane

PG/2024/0228205

Napoli, 11/03/2024

**Al Servizio Pianificazione urbanistica
generale e attuativa**

E p.c.

**All'Assessore alle Infrastrutture, Mobilità e
Protezione civile**

Al Servizio Verde pubblico

**Al Servizio Tutela dell'ambiente, della
salute e del paesaggio**

Al Servizio Strade Viabilità e traffico

Al Servizio PUMS, BRT e Parcheggi

Alla Municipalità 9

**Al Servizio Ciclo integrato delle acque e
Tutela del mare**

**Al Servizio Difesa idrogeologica del
territorio e bonifiche**

Al Servizio Sportello unico edilizia

Alla società ABC Napoli

Oggetto: Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona per accertamento di conformità urbanistica ed edilizia ai sensi del D.P.R. 383/94 e successive modifiche e integrazioni - Lavori di realizzazione del nuovo ingresso e razionalizzazione dei parcheggi del complesso universitario di Monte S. Angelo - 1° stralcio alla Via Vicinale Cupa Cintia, 26 in Napoli (NA) – Parere.

In riscontro alla nota PG/2024/983228 del 31.01.2024, con cui è stato richiesto proprio parere di competenza in merito alla Conferenza dei Servizi in oggetto, esaminata la documentazione messa a

disposizione al link indicato nella nota del Provveditorato prot. 1366 del 24.01.20224, si riporta quanto segue.

L'intervento riguarda le aree antistanti al Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo che si estendono lungo via Cintia, dall'ingresso principale sino all'area libera delimitata dalle vie Ventilabro e Proserpina.

In tali aree, gli strumenti di pianificazione urbanistica e dei trasporti prevedono la realizzazione della stazione Monte S. Angelo, con uscite su via Traiano e all'interno del complesso universitario, della nuova Linea Metropolitana 7 che collega le ferrovie Circumflegrea e Cumana.

La nuova stazione della metropolitana, in corso di ultimazione, emerge dalla sottostante infrastruttura con una grande scultura in acciaio corten dell'artista Anish Kapoor, poggiata su un'area pavimentata con lastre triangolari di travertino bianco, isolata all'interno del complesso universitario.

L'area è morfologicamente scoscesa, con diversi livelli d'imposta da via Cintia agli edifici universitari, ed è attualmente utilizzata solo per la viabilità e il parcheggio.

L'ingresso carrabile e pedonale all'università è posto a lato di via Cintia, nel grande piazzale asfaltato, con la fermata dell'autobus posta al centro. L'estesa area di parcheggio, copertura a raso di un grande manufatto interrato disposto tra via Cintia e il piazzale della stazione, è recintata su tutto il perimetro da alti elementi prefabbricati in cemento che impediscono qualsiasi connessione, sia visiva che spaziale, con l'ambiente circostante.

Il contesto sinteticamente descritto, pur possedendo un enorme potenziale dato dai pregiati elementi naturalistici e architettonici di cui si compone, risulta evidentemente disorganico sia dal punto di vista morfologico che funzionale.

Il progetto presentato prevede di risolvere tali criticità, sul piano dell'accessibilità, con la creazione di nuovi ingressi e un nuovo sistema di viabilità carrabile e ciclopedonale interna e, sul piano della fruibilità, con la realizzazione di una piazza attrezzata che, integrandosi con la stazione della metropolitana, crea un nuovo luogo di centralità urbana.

In particolare, come descritto nella relazione (elab. NA12.E.O.100.ARC.TEC.R1), la nuova piazza centrale, concepita come estensione di quanto già realizzato per la stazione di Kapoor, fa da volano a tutti i percorsi in essere e al contempo crea un nuovo spazio urbano di incontro, socializzazione e sosta. La viabilità interna, integrata anche da un sistema di parcheggi a raso e da una pista ciclabile, viene rimodulata. Tutta l'area confinante su via Cintia, precedentemente adibita a parcheggio, viene bonificata e destinata a verde con nuove rampe trasversali di connessione tra la via principale e la piazza interna che, penetrando trasversalmente il sistema, moltiplicano e ottimizzano i percorsi interni all'area, garantendo una maggiore permeabilità tra l'università e il resto del quartiere.

L'attuale ingresso e l'antistante piazzale vengono ridisegnati con la creazione di un vero e proprio portale di accesso all'università, da cui parte la nuova recinzione. Quest'ultima, arretrata rispetto all'attuale al fine di creare un ampio marciapiede attrezzato con aiuole e alberature, è disegnata in modo da consentire la permeabilità visiva degli spazi universitari. La fermata dell'autobus viene spostata dall'attuale piazzale a via Cintia, in corrispondenza della stazione della metropolitana. In tal modo, le nuove rampe di accesso e il percorso dedicato ai disabili collegano in via diretta i due sistemi di trasporto.



COMUNE DI NAPOLI

Area Infrastrutture di Trasporti

Servizio Linee Metropolitane

Il secondo stralcio dell'intervento (non oggetto della CdS) prevede la rifunzionalizzazione delle aree a nord, al confine con il Parco Metropolitano delle Colline di Napoli, tra via Cintia e via Proserpina, con la realizzazione di un parcheggio e di un parco. Il nuovo parcheggio, che prevede 178 posti auto, 9 stalli per disabili e 68 posti moto, sarà collocato in prossimità della stazione della metropolitana, con ingresso dall'attuale rotonda all'incrocio tra via Cintia e via Traiano.

Attesa la necessaria presenza di aree di parcheggio a servizio del complesso universitario, pur rilevando un evidente miglioramento derivante dai previsti interventi, preoccupa l'eventualità che, nelle more che venga realizzato il secondo stralcio funzionale e che il previsto servizio di trasporto della linea 7 vada in esercizio, la nuova conformazione lasci sprovviste le aree della necessaria dotazione di parcheggi per le auto. A tal riguardo, si chiede di individuare possibili soluzioni, anche temporanee, atte a risolvere la suddetta criticità.

Per quanto sopra esposto, appare evidente che la riconfigurazione degli spazi e della viabilità interna, la creazione di una piazza e di aree verdi, dei nuovi accessi e dei percorsi pedonali, insieme alla permeabilità dell'estesa recinzione, consentono la completa integrazione della stazione della metropolitana nel contesto del complesso universitario che, in questa nuova veste, ben si integra con il sistema urbano e con il paesaggio circostanti, con ricadute positive sull'accessibilità intesa nel suo significato più ampio.

Pertanto, risultando verificata la coerenza della nuova soluzione progettuale con le indicazioni e i principi contenuti nei documenti di pianificazione dei trasporti e non rilevando motivi ostativi all'approvazione del progetto, si esprime parere favorevole per quanto di propria competenza.

Il Dirigente
Servizio Linee Metropolitane
Ing. Serena Riccio